



Verbale Assemblea di Facoltà "C"

Seduta ordinaria del 19 dicembre 2014

Il giorno **19 dicembre 2014**, alle ore **11,00**, presso l'**Aula V**, si è riunita l'Assemblea di Facoltà di Economia, convocata in seduta ordinaria dal Preside, prof. Giuseppe Ciccarone, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione verbale della seduta del 15 maggio 2014

Comunicazioni

- 1. Partecipazione dei docenti alle attività della Facoltà**
- 2. Corsi di studio - prospettive e funzionamento dei Consigli**
- 3. Comitato di monitoraggio - Rapporti di riesame e Relazione sulla valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica A.A. 2013/2014**
- 4. Linee guida sul Plagio**
- 5. Didattica - Prova finale corsi di laurea**
- 6. Varie**

Presiede la seduta il Preside, Prof. Giuseppe Ciccarone; assume le funzioni di segretario la sig.ra Rita Giuliani.

Il Preside, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, come risultante dalla tabella nominata allegato A, dichiara aperta la seduta alle ore 11,20.

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione verbale della seduta del 15 maggio 2014

Il Preside, propone l'approvazione del verbale della seduta del 15 maggio 2014, già trasmesso a tutti i componenti in allegato alla convocazione.

L'Assemblea, all'unanimità e seduta stante, approva il verbale della seduta del 15 maggio 2014.

Comunicazioni

- Il Preside informa i presenti che si è appena conclusa l'Assemblea A e che ha deliberato la nomina a professore ordinario di Vincenzo Barba;



- Il Preside informa i presenti che l'Ateneo, al fine di effettuare una “ Valutazione del possibile rischio da stress lavoro-correlato nei settori interdisciplinari e intercategoriali” ha chiesto di individuare 3 ricercatori e 3 tre docenti (I e/o II fascia), opportunamente differenziato in base a genere - età anagrafica - anzianità di servizio. Il personale indicato sarà valutato, sotto il profilo del rischio stress-lavoro correlato, mediante la somministrazione di un questionario da compilare nel più completo anonimato, presso la sala ex Senato, Palazzo del Rettorato il giorno 13 gennaio 2015, ore 10,00 per i ricercatori, ore 12 per i docenti;
- Il Preside comunica che il prof. Sanna ha provveduto, in data di ieri, al caricamento di tutte le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio a. a. 2015/2016 sul sito CINECA. Tali proposte saranno inoltrate al MIUR per il successivo esame del CUN;
- Il Preside comunica che sono state avviate le procedure per la chiamata di un posto di professore associato non a riserva di partecipazione. La Giunta è stata convocata di urgenza per il 23 p.v. al fine di confermare il SSD già individuato in programmazione.

1. Partecipazione dei docenti alle attività della Facoltà

Il Preside comunica che, dopo un'attenta verifica degli impegni attribuiti ai docenti in merito alla necessaria partecipazione di ciascuno alle attività della Facoltà, ha rilevato molteplici difficoltà nell'attribuzione di queste funzioni. In particolare, anche avendo cercato di distribuire equamente lo svolgimento di tali compiti (partecipazione a commissioni di valutazione, presentazione dei corsi per l'orientamento, ecc.), peraltro obblighi istituzionali al pari di quelli didattici e di ricerca, spesso la declinazione degli stessi incarichi ha comportato il ricorso alla disponibilità di un gruppo ristretto di colleghi. Il Preside sottolinea, in particolare, le difficoltà per alcuni corsi di Laurea di riunirsi e di raggiungere il numero legale a causa delle molteplici e ripetute assenze ingiustificate.

Il Preside ricorda anche le difficoltà sperimentate dal progetto “A scuola con voi”, coordinato dalla prof. Paola Morelli che ha rappresentato con una nota dei giorni scorsi alcuni problemi nel coinvolgere i colleghi alle attività organizzate per l'orientamento “Progetto a scuola con voi”. In particolare, nelle ultime presentazioni organizzate nelle scuole superiori, la defezione di alcuni colleghi all'ultimo minuto ha fatto sì che il Preside e Maria Luisa Salvatore, responsabile del progetto, abbiano dovuto trovare una soluzione di domenica pomeriggio dopo le 18.00, per il lunedì mattina seguente. Ovviamente la soluzione è stata possibile grazie al contributo di pochi (e sempre meno) giovani docenti ai quali ricorriamo ripetutamente.

Paola Morelli ha comunque comunicato che se non migliora la disponibilità dei colleghi sarà costretta a rimettere l'incarico del Progetto. Il Preside informa che allo scopo, e grazie alla collaborazione del prof. Benvenuti che sta supportando il Preside, il coordinatore e tutta la Presidenza a migliorare le procedure amministrative offerte, si sta realizzando un database per il censimento degli incarichi assegnati a ciascun docente.



Il Preside chiede a tutti i colleghi presenti di assumere atteggiamenti volti a stigmatizzare tali comportamenti che rendono particolarmente gravoso il lavoro di altri e auspica che la minima partecipazione aggiuntiva di ciascuno alle attività amministrativo-burocratiche della Facoltà renda più equo il carico generato da questi compiti. Il Preside conclude che, ove continuassero a verificarsi episodi incresciosi di mancata partecipazione da parte di taluni docenti alle attività istituzionali della Facoltà, si troverà costretto ad adottare i provvedimenti amministrativi del caso.

Si apre un ampio dibattito sull'argomento al quale partecipano i proff. Franzini, Boccacci Mariani, Simonazzi, Solimene e Palomba.

L'Assemblea prende atto.

2. Corsi di studio - prospettive e funzionamento dei Consigli

Il Preside informa che le immatricolazioni al primo anno dei corsi di laurea triennali sono aumentate dell'11.56% (scienze aziendali +17,53%; scienze economiche -15,73%; Latina +18,46%). Ritiene che questo sia un importante indicatore della qualità della didattica, ma che ancora molto si debba fare per migliorare contenuti e organizzazione dei CdS. In particolare, riprendendo quanto detto al punto 1. All'ordine del giorno, il Preside sottolinea le difficoltà per alcuni corsi di Laurea di riunirsi e di raggiungere il numero legale. Questa difficoltà è emersa, in particolare, in occasione del processo che ha condotto alla delibera della Giunta n. 11/2014 relativa alla prova finale dei corsi di Laurea di cui si tratterà al punto 5.

L'Assemblea prende atto.

3. Comitato di monitoraggio - Rapporti di riesame e Relazione sulla valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica A.A. 2013/2014

Il Preside invita il prof. Ricotta ad illustrare la relazione sulla valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica A.A. 2013/2014, trasmessa con e-mail mercoledì 17 dicembre a tutti i componenti l'Assemblea. Il Preside ringrazia il prof. Ricotta per l'eccellente lavoro svolto, con grande professionalità e con elementi innovativi relativamente all'analisi dei dati.

Interviene il prof. Ricotta e, prima di illustrare la relazione, ringrazia Laura Nitti, collaboratore a contratto di supporto al lavoro del comitato di monitoraggio e i proff. Silvia Poletti e Michele Raitano per il prezioso contributo al lavoro svolto dal comitato, senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare il rapporto. Il prof. Ricotta esprime inoltre un ringraziamento significativo a coloro che hanno consentito lo svolgimento del lavoro del Comitato di Monitoraggio.

In merito all'analisi dei dati relaziona quanto segue:

“Rispetto alla rilevazione dell'anno accademico 2012/2013, il numero di questionari compilati e trasmessi è inferiore (23.114 contro i 30.294 dell'anno precedente). Tuttavia l'eliminazione del questionario ridotto rende le informazioni rilevate più omogenee.



Vengono illustrati i contenuti sostantivi delle indagini rinviando al documento per maggiori approfondimenti.

Vengono poi espone le considerazioni di sintesi articolabili come segue.

Sul piano del metodo:

- Le analisi condotte a livello dei questionari risentono di un effetto di trascinars delle valutazioni dei corsi caratterizzati da un maggior numero di studenti e quindi di questionari.
- Una quota rilevante di insegnamenti ha registrato un numero ridotto di questionari il che ne rende problematica la valutazione
- La discriminazione di tali situazioni tuttavia, non è facilmente gestibile anche in ragione del formato dei dati e della onerosità delle trasformazioni che gli stessi devono subire prima di poter essere analizzati;
- E' auspicabile una rimodulazione nella struttura dei dati che consenta di discriminare, pur nel rispetto dell'anonimato, il singolo studente, così da poter cogliere con maggiore immediatezza:
 - o la contribuzione del singolo studente alla valutazione degli insegnamenti;
 - o la effettività della discriminazione tra studenti frequentanti e non frequentanti, allo stato auto selezionata;
 - o la presenza di effetti generalizzati ovvero riferibili sono ad alcuni cluster di studenti caratterizzati da omogeneità di giudizi;
- E' inoltre auspicabile una rimodulazione del questionario anche per aumentare le modalità con le quali le variabili vengono giudicate, atteso che la scelta di quattro livelli penalizza in termini di variabilità le osservazioni.

Sul piano sostanziale:

- esistono delle determinanti della soddisfazione che grazie ad affinamenti sia nella struttura dei dati che delle analisi, sebbene vi sia ancora la necessità di isolare taluni effetti distorsivi, fanno emergere le principali direzioni di intervento;
- in via generalizzata si è assistito ad un arretramento delle performance medie rispetto al precedente anno. Una circostanza della quale, tuttavia, non è agevole isolare le cause essendo cambiata sia la struttura della rilevazione che i contenuti;
- emerge con chiarezza dai dati che esiste un effetto della dimensione del corso sulla soddisfazione. A parità di condizioni, i corsi con un numero inferiore di studenti tendono ad ottenere valutazioni migliori.

Le precedenti considerazioni indicano la necessità di:

- o isolare eventuali "effetti studente" all'interno del dataset set che utilizza il singolo questionario come unità di analisi;
- o differenziare le analisi in ragione della numerosità dei corsi;
- o approfondire le elaborazioni ponderando i giudizi anche in ragione del numero di esami esitati e della votazione media rilevata da ciascun insegnamento. Una



circostanza che consentirebbe di comprendere meglio le fonti alla base della soddisfazione che, tuttavia, allo stato attuale non sono ricomprese nel dataset, facilitando così il compito di interpretazione dei risultati. Compito che, in assenza di un esame esteso delle motivazioni, si limiterebbe ad una mera esposizione di dati sulle frequenze del tutto inadatta a supportare interventi sulla struttura della didattica così come del corso stesso.

Con le premesse e le limitazioni sopra richiamate, permangono nelle percezioni degli studenti alcuni elementi che influenzano la soddisfazione piena riassumibili come segue:

- o come prevedibile, chiarezza espositiva e capacità di stimolare l'interesse, che appaiono particolarmente influenti nella determinazione del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti
- o Inadeguatezza delle conoscenze preliminari con una differenziazione tra studenti frequentanti e non frequentanti;
- o variabilità del carico di studio con ampi margini di miglioramento;
- o giudizi migliorabili sulle performance dei docenti con interventi di natura informativa, così come di coordinamento e miglioramento della pianificazione a livello di singolo corso;
- o necessità di porre attenzione alla gestione degli studenti non frequentanti che rilevano significativi differenziali di soddisfazione nei confronti degli studenti frequentanti in tutte le dimensioni rilevate.”

Il Preside esprime un ringraziamento personale al prof. Ricotta e a tutti i componenti del Comitato di monitoraggio e chiede un riconoscimento formale del lavoro svolto.

Il Preside invita quindi l'Assemblea ad esprimere una delibera di approvazione della Relazione.

DELIBERAZIONE N. 2/2014

L'Assemblea di Facoltà

VISTO il vigente Regolamento di Facoltà;

VISTA la necessità di inviare all'ANVUR i Rapporti di riesame e Relazione sulla valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica A.A. 2013/2014;

DELIBERA

di prendere atto dei Rapporti di riesame approvati da ciascun Corso di studio e di approvare la Relazione sulla valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica A.A. 2013/2014 elaborata dal Comitato di monitoraggio e la relativa trasmissione all'Anvur da parte del Manager Didattico.



L'Assemblea all'unanimità e seduta stante approva.

4. Linee guida sul Plagio

Il Preside comunica che la Giunta, nella seduta del 20 novembre scorso, ha deliberato di approvare le linee guida sul plagio, trasmesse con e-mail mercoledì 17 dicembre, e invita il prof. Crisci ad illustrarne i contenuti.

Interviene il prof. Crisci che espone sul lavoro svolto e illustra nel dettaglio le Linee guida sul plagio, di seguito riportate:

LINEE GUIDA SUL PLAGIO

1. Linee guida sul plagio

Le presenti linee guida si prefiggono l'obiettivo di rendere noti i comportamenti che ne determinano la configurazione e le possibili conseguenze che ne derivano, sia in linea generale, che nello specifico nell'ambito universitario.

Ogni comunità accademica, tenuta in alta considerazione la rilevanza sociale della ricerca scientifica, ritiene che i relativi risultati debbano contribuire allo sviluppo e al benessere della collettività, garantito anche attraverso la tutela della proprietà intellettuale nei modi previsti dalla normativa vigente. Viene, pertanto, condannato il plagio in tutte le sue possibili manifestazioni e si invitano tutti i soggetti interessati a far sì che le attività accademiche di rilievo scientifico e di ricerca indichino specificamente il contributo dei singoli componenti.

E' dunque necessario che, nel raggiungere i propri risultati scientifici e di ricerca, lo studente operi secondo integrità, onestà, professionalità, libertà.

2. Definizione

Costituisce plagio lo sfruttamento totale o parziale dell'idea altrui espressa attraverso elementi caratterizzanti simili.

Il plagio può essere intenzionale o conseguente a una condotta non diligente e consiste, quindi, nell'illegittima appropriazione, presentandola come propria, dell'altrui opera intellettuale.

Il plagio può essere riscontrato anche in un semplice lavoro riepilogativo ed espositivo (le cd. tesi compilative), laddove manchi quello sforzo di ripensamento delle problematiche altrui, l'espressione personale nell'elaborato nonché, ad ogni modo, i riferimenti dei testi scritti da cui si prende spunto per la presentazione di una tesi affermata come propria.

Si ricorda, pertanto, agli studenti che ogni elaborato prodotto durante il percorso universitario di studi (prove scritte d'esame, tesi triennali e magistrali, tesine, ecc) non deve essere in nessuna sua parte frutto di plagio.

Esempi di plagio sono:

- Frasi copiate senza indicare la fonte;*
- Frasi scritte da autori non virgolettate;*
- Parafrasi di un testo (anche breve) senza indicarne la fonte;*
- Frasi, paragrafi, pagine e testi copiati da colleghi;*
- Parti di testi scritti e di pagine web riprese da siti internet senza che ne venga indicata la fonte.*



3. Metodi utilizzati per scoprire il plagio

Con la proliferazione di materiale reperibile sul Web, il plagio è diventato il c.d. facile "copia e incolla", che si è cercato di rinvenire attraverso metodi differenziati.

Ciò può avvenire per esempio:

- a. Mediante l'utilizzo di applicazioni online gratuite che non richiedono abbonamenti o iscrizioni per controllare documenti di tipo elettronico. Un buon verificatore di plagio fornirà una funzione di confronto dei testi e permetterà di vedere quali porzioni di testo sono state copiate.
- b. Mediante l'utilizzo di alcuni dei più famosi motori di ricerca, attraverso cui, inserendo le frasi o i brani di testo, questi effettuano una ricerca e un confronto nei loro database.
- c. Mediante servizi su abbonamento, sempre più popolari tra gli insegnanti, volti alla prevenzione dei casi di plagio.

4. Metodi per evitare il plagio

E' assolutamente lecito utilizzare le opere di ingegno altrui per essere impiegate nelle proprie argomentazioni ovvero per sostenere elaborazioni di nuove prospettive o per confutare le tesi precedentemente riportate, purché i testi utilizzati vengano impiegati secondo regole precise.

Quando si utilizzano le opere scritte da terzi, occorre, infatti, includere sempre i riferimenti dell'opera consultata e del suo autore, tramite una citazione diretta nel testo, o in nota, o tramite la bibliografia.

Come detto, esistono strumenti di supporto informatico che possono aiutare lo studente ad evitare il plagio mediante una preventiva verifica dei testi o parti di esso riportati all'interno dell'elaborato.

In ogni caso, l'essenziale è mantenere l'originalità dei testi utilizzati come fonte, che viene tutelata con il richiamo dell'opera utilizzata del suo autore e i dati riferibili alla pubblicazione.

4.1. Citazioni

Ogni qualvolta si vogliono utilizzare idee di altri autori ai fini del proprio scritto, deve sempre essere citata la fonte. Esistono diversi modi per citare i riferimenti bibliografici.

Nel caso in cui si presentino le idee altrui citando esattamente le stesse parole dell'autore, occorre usare sempre le virgolette e includere il riferimento bibliografico con una nota a piè pagina o una nota di chiusura di pensiero (tra parentesi), in cui viene riportata la fonte, specificando anche la pagina in cui è reperibile il pensiero citato, gli estremi dell'edizione ed eventualmente della traduzione.

Anche nel caso si riporti il pensiero di un autore, senza adoperare però le stesse parole da esso utilizzate, è necessario citare il riferimento con le medesime modalità.

4.2. Bibliografia

La bibliografia deve riportare tutte le opere consultate al fine di redigere la tesi/tesina, sia nel caso in cui tali opere siano state citate oppure semplicemente utilizzate per costruirne l'argomentazione.

Per ogni riferimento devono essere indicati: a) autore/i o curatore/i; b) anno di



pubblicazione; c) titolo; d) rivista (se si tratta di articolo) o Volume (se si tratta di capitolo) in cui il contributo è stato pubblicato; e) pagine, nel caso di articolo su rivista o capitolo di libro; f) editore o edizione; h) traduzione, nel caso di opera scritta in altra lingua ma a cui si faccia riferimento in italiano.

5. Sanzioni

5.1. Sanzioni penali

La Legge del 19 aprile 1925, n. 475 sanziona penalmente la condotta di “chiunque in esami o concorsi, prescritti o richiesti da autorità o pubbliche amministrazioni per il conferimento di lauree o di altro grado o titolo scolastico o accademico, per l’abilitazione all’insegnamento ed all’esercizio di una professione, per il rilascio di diplomi o patenti, presenta, come propri, dissertazioni, studi, pubblicazioni, progetti tecnici e, in genere, lavori che siano opera d’altri, è punito con la reclusione da tre mesi a un anno”.

La legge ha la finalità di tutelare la genuinità di un lavoro, assicurando che l’aspirante al titolo sia realmente in possesso dei requisiti per conseguirlo e che il giudizio della commissione non sia fuorviato dall’accreditare come proprio il lavoro altrui.

Ai sensi della suddetta norma, la redazione di una tesi di laurea, di uno scritto d’esame, o di una tesina, anche se di natura compilativa, non può contenere la mera trasposizione grafica di altro elaborato di diverso autore senza la relativa citazione.

Né esclude l’ipotesi di reato la mera presenza di correzioni e l’aggiunta di minimi elementi di novità, senza alcun contenuto frutto di personale elaborazione o, comunque, di valutazione critica della fonte utilizzata (Cass. Penale, sez. III, sent. n. 18826, del 12 maggio 2011; Cass. Pen., Sez. II, n. 34726, del 4 giugno 2008).

5.2. Sanzioni disciplinari

Il plagio dà luogo anche a gravi sanzioni disciplinari.

Qualora il professore si accorga di un’ipotesi di plagio nel corso della stesura della tesi o dopo l’invio della domanda di laurea può chiedere allo studente di rinunciare alla seduta di laurea e di riscrivere la tesi, al fine di evitare la bocciatura e l’applicazione delle ulteriori sanzioni disciplinari.

Ai sensi dell’art. 16 R.D.L. 20 giugno 1935, n. 1071, le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- a. ammonizione;
- b. interdizione temporanea da uno o più corsi;
- c. sospensione da uno a o più esami di profitto per una delle sessioni (ove il plagio intercorra in costanza di corso, ad esempio per una tesina);
- d. esclusione temporanea dall’università con conseguente perdita delle sessioni di esame.

6. Procedura della valutazione del Plagio da parte dell’Università

Il Rettore o il Preside di Facoltà ammonisce verbalmente lo studente del plagio riscontrato, dopo aver comunque sentito lo stesso e le sue ragioni.

L’applicazione delle sanzioni richiamate dall’art. 16 R.D.L. 20 giugno 1935 n. 1071 di cui alle lettere b (interdizione temporanea da uno o più corsi) e c (sospensione da uno o più esami di profitto per una delle due sessioni) spetta alla Giunta della Facoltà, in



seguito alla relazione del Rettore o del Preside di Facoltà.

Lo studente deve essere informato del procedimento disciplinare a suo carico almeno dieci giorni prima del giorno fissato per la seduta della Giunta e può presentare le sue difese per iscritto o chiedere di essere udito dalla Giunta. Contro la deliberazione della Giunta lo studente può appellarsi al Senato Accademico.

L'applicazione della sanzione di cui alla lettera d (esclusione temporanea dall'università con conseguente perdita delle sessioni di esami) e anche di quelle di cui alle lettere b e c, quando ai fatti abbiano preso parte studenti di diverse facoltà o scuole, è decisa dal Senato Accademico in seguito alla relazione del Rettore o del Preside di Facoltà.

Tutti i giudizi sono resi esecutivi dal Rettore.

Tutte le sanzioni disciplinari sono registrate nella carriera universitaria dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo.

Le sanzioni disciplinari inflitte in altre università sono integralmente applicate nell'istituto ove lo studente si trasferisca o chieda di essere iscritto.

Il Ministro può in ogni caso sostituirsi alle autorità accademiche nella determinazione e applicazione delle sanzioni e può modificare la deliberazione presa in materia dalle autorità stesse.



**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DELLE LINEE GUIDA SUL PLAGIO
DELLA FACOLTA' DI ECONOMIA**

*(delibera della Giunta di Facoltà del 20 novembre 2014 e pubblicate sul sito
web di Facoltà)*

La/Il sottoscritta/o _____

matricola n. _____

Nata/o il _____ a _____ (_____)

residente in _____ (_____) via/piazza _____

DICHIARA

di aver preso visione delle Linee guida sul plagio della Facoltà di Economia.

Roma, _____

IL DICHIARANTE

*N.B.: la presente dichiarazione deve essere allegata alla domanda di Laurea e
consegnata alla segreteria studenti della Facoltà di Economia.*



Si apre un'articolata discussione a cui partecipano i proff. Solimene, Pandolfo, D'Ascenzo, Pizzuti, Saltari, Franzini e Simone Ridolfi nella quale si evidenziano, tra l'altro, altre fattispecie di copiatura, che non sono plagio, e ci si interroga sui comportamenti che i docenti debbono assumere di fronte a tali situazioni. Si evidenzia inoltre la necessità, o possibilità, di emanare un regolamento interno che disciplini nello specifico i singoli casi di comportamenti difformi tenuti dagli studenti.

Il Preside tenuto conto di tutti gli interventi specifici dei colleghi porterà la questione alla Giunta e proporrà la nomina di una commissione istruttoria sull'argomento.

Il Preside ringrazia Stefano Crisci e tutti i componenti la commissione per il lavoro svolto.

L'Assemblea prende atto.

5. Didattica - Prova finale corsi di laurea

Il Preside comunica che la Giunta nella seduta del 20 novembre scorso ha deliberato l'approvazione delle modalità per lo svolgimento delle prove finali nei corsi di Laurea, di seguito riportata:

“La prova finale dei Corsi di laurea mira all'acquisizione di competenze linguistiche, chiarezza espositiva, capacità di sintesi e di analisi, utili tanto per la prosecuzione degli studi, quanto nell'ambito dell'attività lavorativa.

La prova consiste nella discussione su un tema di ricerca assegnato da un docente supervisore, supportato eventualmente da un testo scritto. Il relatore è tenuto ad informare il laureando delle sanzioni disciplinari e penali previste in caso di plagio, avvalendosi in particolare delle Linee guida sul plagio pubblicate sul sito web della Facoltà. Il laureando sottoscrive una dichiarazione, allegata alle stesse Linee guida sul plagio, di presa visione delle suddette Linee guida.

I Regolamenti Didattici dei corsi di studio disciplinano le modalità della prova, la forma e l'ampiezza dell'elaborato, strettamente commisurata al numero di CFU riservati alla prova finale dall'Ordinamento didattico del Corso di studio. Gli studenti hanno diritto a vedersi assegnato il tema dell'elaborato finale entro un tempo massimo di 30 giorni dal momento della richiesta alle strutture competenti.

La Commissione provvede a dare notizia dei risultati della valutazione finale.

La Commissione provvede altresì alla pubblicazione degli esiti sull'albo e/o sul sito web di Facoltà, nel rispetto della normativa vigente.

Al termine di ogni sessione la Facoltà organizza una Cerimonia per i laureati, Graduation day, alla presenza del Preside della Facoltà e dei Presidenti dei Corsi di Laurea o loro delegati, finalizzata alla consegna dei diplomi di laurea”.

Il Preside comunica di aver inserito il presente argomento all'ordine del giorno a seguito di alcune richieste di chiarimento in merito alla delibera della Giunta n. 11/2014 relativa alla prova finale del corso di Laurea. A tal proposito dichiara che la Giunta sarà aperta a prendere in considerazione ogni eventuale proposta integrativa in merito alla suddetta delibera, auspicando, in particolare, lo svolgimento di discussioni sul tema all'interno dei



Consigli di corso di studio, confidando che questi ultimi riescano tutti a superare le difficoltà di riunirsi e raggiungere il numero legale.

6. Varie

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta termina alle ore 13.45.
Il presente verbale è dattiloscritto ed è composto da n. 7 pagine e dai seguenti allegati:

A – Presenze Assemblea

Il Preside
prof. Giuseppe Ciccarone

Il Segretario
Rita Giuliani

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - COMPOSIZIONE "C"
seduta del 19 dicembre 2014

Allegato A

	Docenti I fascia	A	G	P	
1	ALLEVA Giorgio art. 13 DPR 382/80		X		
2	AMOROSINO Sandro			X	
3	ANGRISANI Massimo			X	
4	BARAVELLI Maurizio		X		
5	BARBA Vincenzo			X	
6	BARILE Sergio	X			
7	BASILE Elisabetta			X	
8	BOCCACCI MARIANI Maurizio			X	
9	BROGI Marina		X		
10	CAPALDO Giuseppina		X		
11	CASTIELLO D'A. Alfonso			X	
12	CECCHI Claudio		X		
13	CHIAROLLA Maria			X	
14	CHIRULLI Paola		X		
15	CICCARONE Giuseppe			X	
16	CORRADI Gianfranco		X		
17	D'ASCENZO Fabrizio			X	
18	D'ECCELESIA Rita Laura			X	
19	DE ROSE Alessandra		X		
20	DE VINCENTI Claudio art. 13 DPR 382/80		X		
21	DELLA VALLE Eugenio	X			
22	ELEFANTE Fabio			X	
23	FEDELI Silvia			X	
24	FRANCHINI Marco			X	
25	FRANZINI Maurizio		X		
26	GALEOTTI Michele	X			
27	GATTI Corrado		X		
28	GATTI Mauro			X	
29	GOBBI Laura			X	
30	GUERRIERI PALEOTTI Paolo art. 13 DPR 382/80		X		
31	LA TORRE Mario			X	
32	LAGHI Enrico	X			
33	LEONE Paola			X	
34	LISEO Brunero			X	
35	LUPO' M. Vittoria			X	
36	MANCA Raimondo		X		
37	MASSARONI Enrico		X		
38	MICCU' Roberto			X	
39	MILONE Luciano Marcello			X	
40	MORELLI Paola		X		
41	NUCCI Francesco			X	
42	PADOAN Pietro Carlo art. 47 L 146/80		X		

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - COMPOSIZIONE "C"
seduta del 19 dicembre 2014

Allegato A

	Docenti I fascia	A	G	P	Firma
43	PALOMBA Giovanni			X	
44	PANDOLFO Angelo			X	
45	PASTORE Alberto			X	
46	PETRELLA Lea		X		
47	PISAURO Giuseppe art. 16-17 L. 243/12		X		
48	PIZZUTI Felice Roberto			X	
49	SALTARI Enrico	X			
50	SALVI Rita			X	
51	SANNA Francesco M.		X		
52	SANTOSUOSSO D. Umberto		X		
53	SCARPELLI Lidia		X		
54	SIMONAZZI Annamaria			X	
55	STIPO Massimo			X	
56	TARDELLA Fabio		X		
57	TURCI Maria Chiara			X	
58	TUTINO Franco		X		
59	VAGNANI Gianluca			X	
60	VENTURA Luigi		X		
61	VIERI Simone			X	
62	VINTI Stefano	X			
63	ZACCHEO Massimo	X			
	Docenti II fascia				Firma
1	ADIUTORI Anna Rosa			X	
2	ANGELINI Francesca		X		
3	ATTIAS Anna			X	
4	BELLOC Marianna			X	
5	BIANCHI Maria Teresa		X		
6	BINIECKA Malgorzata		X		
7	BROGNA Marco		X		
8	BRUNO M. Giuseppina	X			
9	CROCE Giuseppe		X		
10	DI BARTOLOMEO Giovanni			X	
11	DI GIOACCHINO Debora			X	
12	ESPOSITO DE FALCO Salvatore		X		
13	EUSEPI Giuseppe			X	
14	FEDERICI Renato			X	
15	FERRARI Paola			X	
16	GASTALDI Francesca			X	
17	GEMMITI Roberta		X		
18	GUAGNANO Giuseppina			X	
19	LEONCINI BARTOLI Antonella		X		
20	MAGISTRO Angela			X	

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - COMPOSIZIONE "C"
seduta del 19 dicembre 2014

Allegato A

	Docenti II fascia	A	G	P	Firma
21	MAGNI Carlo			X	
22	MARINI Luca	X			
23	MORETTI Alessandro	X			
24	MURE' Pina			X	
25	NICITA Antonio art.1 L.249/97-art.2 L.481/95		X		
26	ORLANDO Salvatore	X			
27	PANETTA Ida Claudia	X			
28	PROIETTI Fabrizio		X		
29	PROIETTI Luca			X	
30	QUATTROCIOCCHI Bernardino			X	
31	RAVAGNANI Fabio			X	
32	RENZI Antonio		X		
33	RICOTTA Francesco			X	
34	ROTUNDO Giulia			X	
35	SALVIA Emilio Paolo			X	
36	SANCETTA Giuseppe		X		
37	SAN MAURO Cesare		X		
38	SANTINI Isabella		X		
39	SANTOSUOSSO Pierluigi			X	
40	SICLARI Domenico Rocco			X	
41	SIMONE Cristina		X		
42	STRANGIO Donatella	X			
43	VACCARO Rosa		X		
44	VATTERMOLI Daniele			X	
45	VERNUCCIO Maria			X	
46	VINCI Giuliana			X	
47	WETTER Margrit			X	
48	ZECCA Francesco		X		
	Ricercatori e Assistenti ordinari				Firma
1	AMBROSETTI Elena		X		
2	AMENDOLA Carlo			X	
3	AREZZO M. Felice		X		
4	ARIMA Serena	X			
5	BENVENUTI Marco			X	
6	BERNARDI Giuseppe	X			
7	BILOTTI Edvige	X			
8	BOLOGNA Luciano		X		
9	BOWKER Janet			X	
10	BRAMATI Maria Caterina			X	
11	CAFARO Arturo		X		
12	CAMPANA Paola		X		
13	CAVALLARO Eleonora	X			

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - COMPOSIZIONE "C"
seduta del 19 dicembre 2014

Allegato A

	Ricercatori e Assistenti ordinari	A	G	P	Firma
14	CAVALLO Anna		X		
15	CECCOTTI Federica		X		
16	CELATA Filippo		X		
17	COLUCCIA Daniela			X	
18	CONTI Marcelo Enrique			X	
19	CONTI PUORGER Adriana		X		
20	COSENTINO Antonietta			X	
21	COVINO Fabrizia		X		
22	COZZOLINO Alessandra		X		
23	CRISCI Stefano			X	
24	D'ALESSANDRO Luigi	X			
25	DE LUCA Pasquale			X	
26	DE MARCHIS Roberto	X			
27	ESCOUBAS Marie-Pierre	X			
28	FARINA Pasqualina	X			
29	FERRARI BRAVO Laura	X			
30	FONTANA Stefano			X	
31	FORTUNATO Nicola		X		
32	GHIGNONI Emanuela			X	
33	GIANNETTI Maria Maddalena			X	
34	GIANNETTI Vanessa			X	
35	GIORGI Massimiliano		X		
36	GIORNETTI Andrea			X	
37	GIUDICI Cristina	X			
38	GIURIATO Luisa			X	
39	GOMMELLINI Alberto	X			
40	GRANDE Antonio			X	
41	GRANGE Alessandro		X		
42	JUCCI Piergiacomo	X			
43	MANGO Fabiomassimo			X	
44	MICELI Augusta	X			
45	MICELI Rossella	X			
46	MOSCARINI Flaviano	X			
47	ORLANDI Maurizio	X			
48	PALESTINI Arsen	X			
49	PAPARELLA Elena		X		
50	PARELLO Carmelo Pierpaolo	X			
51	PATRI' Stefano	X			
52	PESIC Valerio		X		
53	POLETTINI Silvia			X	
54	PORRETTA Pasqualina			X	
55	PROVARONI Luca		X		

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - COMPOSIZIONE "C"
seduta del 19 dicembre 2014

Allegato A

	Ricercatori e Assistenti ordinari	A	G	P	Firma
56	RAITANO Michele		X		
57	RICCETTI Luca		X		
58	ROTA Mauro			X	
59	RUGGIERI Roberto			X	
60	SABATINI Fabio	X			
61	SAITTA Daniela	X			
62	SAMBUCCI Lio			X	
63	SANTANGELO Patrizia	X			
64	SANTOBONI Fabrizio			X	
65	SCARPITTI Maria Rita			X	
66	SCHINAIA Giuseppe	X			
67	SEBASTIANI M. Rita		X		
68	SOLIMENE Silvia			X	
69	STABILE Gabriele		X		
70	SURA Alessandro	X			
71	TANCIONI Massimiliano			X	
72	TANCREDI Andrea			X	
73	TAROLA Anna Maria			X	
74	TEODORI Marco			X	
75	TILLI Riccardo			X	
76	ZAMPONE Alessandro			X	
77	ZANDA Stefania			X	
	Coordinatore Ufficio di Facoltà				Firma
1	GIULIANI Rita			X	
	Segretario amministrativo				
1	SINACORE Giovanna		X		
	Rappresentanti studenti				Firma
1	BASILI Elisa	X			
2	BIGHELLI Tommaso			X	
3	CAMMARDELLA Francesco	X			
4	CIMBALO Loris	X			
5	DE BLASIS Riccardo	X			
6	DE VITTO Francesco	X			
7	DEL FIUME Federica	X			
8	DI GIAMPAOLO Francesco			X	
9	DI MATTEO Fulvio	X			
10	FARINA Marco	X			
11	FRANCO Michele	X			
12	GERMANI Lorenzo			X	
13	IBRAHIM Alessandro	X			
14	LEONE Pasquale	X			
15	LONGO Francesco	X			

FACOLTA' DI ECONOMIA
ASSEMBLEA DI FACOLTA' - COMPOSIZIONE "C"
seduta del 19 dicembre 2014

Allegato A

	Rappresentanti studenti	A	G	P	
16	MASRI Karim	X			
17	MILANO Ciriaco			X	
18	MOSCA Francesco	X			
19	MURDOLO Cristina Maria	X			
20	PALMACCI Marco			X	
21	PALMIERI Jesus Francesco	X			
22	RIDOLFI Simone			X	
23	ROSSI Marco Valerio			X	
24	SCHIRINZI Andrea			X	
25	SFERRUZZA Giacomo	X			
26	DI GIAMPAOLO Francesco			X	
27	SURCO SANCHEZ Edgar Jesus	X			
28	TALIA Erminio Vincenzo	X			
29	TORRESAN Giacomo	X			
30	TSINTSADZE Amiran			X	
31	ZAPPIA Daniela		X		
Rappresentanti personale tecnico amministrativo					Firma
1	ARIEMMA Angelo			X	
2	BENDINELLI Fabio			X	
3	BOTTA Franco			X	
4	CHERUBINI Maria Letizia	X			
5	DOTTI Enrico Massimo			X	
6	FORTI Maurizio	X			
7	GABELLINI Marilena			X	
8	LAICINI Franco			X	
9	LUPANO Carmela			X	
10	MANNI Patrizia			X	
11	MORELLI Cinzia		X		
12	NENNA Filomena	X			
13	NICOLAI Luisa			X	
14	PETRUCCI Enrico			X	
15	PONZIANI Maurizio			X	
16	PRINCIPE Raffaele			X	
17	RUFINI Nadia			X	
18	SALVATORE Maria Luisa			X	
19	SANTINI Antonio			X	
20	SETTI Hermes			X	
21	TUZI Patrizia			X	
22	ZINO Luigi			X	